

---

## PRIMO MAXX® II

---

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

---

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	<b>PRIMO MAXX II</b>
Design Code	A19238C
Registrazione ministero della salute	n. 16473 del 22.07.2020

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Regolatore di crescita per il frumento
----------	--

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	<a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>
---	--

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Tossicità acuta	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica cronica	Categoria 3	H412

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX<sup>®</sup> II

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H332	Nocivo se inalato.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
	P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

#### 2.3. Altri pericoli

Non noti.

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

N.A

#### 3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato solubile

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Trinexapac-ethyl	95266-40-3	Acquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 1	11,30 % p/p
Calcium dodecylbenzene sulphonate	26264-06-2 247-557-8 01-2119560592-37	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	≥3 - ≤10 % p/p
2-Metilpropan-1-olo	78-83-1 201-148-0 603-108-00-1 01-2119484609-23	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H336 STOT SE 3; H335	≥3 - ≤10 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX<sup>®</sup> II

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	Non specifico. Nessun sintomo conosciuto o previsto.
----------	---

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Un antidoto specifico non è disponibile. Trattare sintomaticamente.
-----------------------------	--

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma, alcol-resistente, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente o acqua nebulizzata.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

#### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX® II

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

Pulire accuratamente la superficie contaminata.

Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono richieste particolari misure di protezione antincendio.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio.

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### 7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

##### Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS – N°	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
(2-Methoxymethylethoxy)propanol	34590-94-8	50 ppm 308 mg/m <sup>3</sup>	TWA	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle, Indicativo.			
trinexapac-etile	95266-40-3	5 mg/m <sup>3</sup>	TWA	Syngenta
2-Metilpropan-1-olo	78-83-1	50 ppm	TWA	ACGIH

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX<sup>®</sup> II

#### DNEL Derived No Effect Level secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali effetti sulla salute	Valore
2-Metilpropan-1-olo	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine Effetti locali a lungo termine	310 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine Effetti locali a lungo termine	55 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine Effetti locali a lungo termine	25 mg/m <sup>3</sup>

#### PNEC Predicted No Effect Concentration secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Compartimento ambientale	Valore
2-Metilpropan-1-olo	Acqua dolce	0,4 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
	Suolo	0,0699 mg/kg
	Sedimento marino	0,152 mg/kg
	Sedimento in acqua dolce	1,52 mg/kg
	Acqua di mare	0,04 mg/l

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Apparecchi respiratori adeguati: Respiratore con filtro a particelle (EN 143) La classe del filtro del respiratore deve essere adeguata alla concentrazione massima prevista del contaminante (gas/vapore/particolato) che potrebbe presentarsi quando si manipola il prodotto. Se la concentrazione viene superata è necessario utilizzare un respiratore autonomo.
Tipo di filtro	Tipo di particolati (P)
Protezione degli occhi	Non è richiesto un allestimento speciale di protezione.
Protezione delle mani	
Materiale	Gomma nitrilica
Tempo di rottura	>480 min
Spessore dei guanti	0,5 mm
Osservazioni	Indossare guanti. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX® II

particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione.

Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone.

Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc).

Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.

**Per l'utilizzo in campo:**

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Limpido
Colore	Dorato
Odore	Aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	3,6 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	78,4° C (1013 hPa) Metodo: DIN 51758
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,027 g/cm <sup>3</sup> a 25° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX® II

Temperatura di autoaccensione	340° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	98 mPa.s a 20° C 43 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non rilevante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	30,5 mN/m a 20° C
-----------------------	-------------------

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità acuta

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione  
Inalazione  
Contatto con la pelle  
Contatto con gli occhi

##### Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>2,58 – 5,06 mg/l	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza miscelata non è tossica per inalazione come definito nella regolamentazione dei beni pericolosi	
Tossicità dermale acuta (LD50)	> 5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta.	

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX<sup>®</sup> II

#### Componenti:

##### Trinexapac-ethyl:

Tossicità orale acuta (LD50) 4460 mg/kg Ratto maschio e femmina

Tossicità inalatoria acuta (LC50) &gt;5,69 mg/l, 4 h Ratto maschio e femmina

Atmosfera del test: polvere/nebbia

Valutazione: La sostanza non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione.

Tossicità dermale acuta (LD50) &gt;4000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Valutazione: La sostanza non presenta alcuna tossicità cutanea acuta.

##### 2-Metilpropan-1-olo:

Tossicità orale acuta (LD50) 2830 – 3350 mg/kg Ratto

Tossicità dermale acuta (LD50) &gt; 2.000 - 2.460 mg/kg Coniglio

#### Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Nessuna irritazione della pelle Coniglio

#### Componenti:

Trinexapac-ethyl: Nessuna irritazione della pelle Coniglio

Calcium dodecylbenzene sulphonate: Irritante per la pelle.

2-Metilpropan-1-olo: Irritante per la pelle.

#### Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Leggera irritazione agli occhi Coniglio

#### Componenti:

Trinexapac-ethyl: Nessuna irritazione agli occhi

#### Calcium dodecylbenzene sulphonate:

Rischio di gravi lesioni oculari

2-Metilpropan-1-olo: Rischio di gravi lesioni oculari

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Topo (cellule di linfoma murino)

#### Componenti:

Trinexapac-ethyl: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio. Topo (cellule di linfoma murino)

#### Mutagenicità delle cellule germinali

#### Componenti:

Trinexapac-ethyl: Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

(2-Methoxymethylethoxy)propanol: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni.

#### Cancerogenicità

#### Componenti:

Trinexapac-ethyl: Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.



## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX<sup>®</sup> II

#### Tossicità per la riproduzione

##### Componenti:

**Trinexapac-ethyl:** Non è tossico per la riproduzione

**(2-Methoxymethylethoxy)propanol:** Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sullo sviluppo del feto.

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

##### Componenti:

**2-Metilpropan-1-olo:** La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie. La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con effetti narcotici.

#### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

##### Componenti:

**Trinexapac-ethyl:** Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

##### Miscela:

Tossicità per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna Strauss</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	>100 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)

##### Componenti:

##### Trinexapac-ethyl:

Tossicità per i pesci (LC50)	68 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (LC50)	6,5 mg/l, 96 h	<i>Americamysis</i>
Tossicità per le alghe (ErC50)	24,5 mg/l, 96 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>100 mg/l, 3 h	Fanghi attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,41 mg/l, 35 gg	<i>Pimephales promelas</i> (Cavedano americano)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	2,4 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)

Fattore-M (tossicità acquatica cronica) 1

##### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta Tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica cronica Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX<sup>®</sup> II

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

##### Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

##### Componenti:

##### Trinexapac-ethyl:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

##### 2-Metilpropan-1-olo:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitore	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TRINEXAPAC-ETHYL)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericolosa per l'ambiente

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX® II

#### Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TRINEXAPAC-ETHYL)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

#### Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TRINEXAPAC-ETHYL)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

##### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	Non applicabile
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	Non applicabile
Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti	Non applicabile
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	Non applicabile

##### Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### PRIMO MAXX® II

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

##### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- ErC50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- 2000/39/EC: Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
- ACGIH: USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
- 2000/39/EC / TWA: Valori limite - 8 ore

Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Flam Liquid	Liquidi infiammabili
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

##### Indicazioni di pericolo

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela		Procedura di classificazione
Skin Irrit. 1	H317	Basato su studi
Skin Sens. 1	H332	Basato su studi
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

## Scheda di sicurezza

Revisione: 24 Luglio 2020

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

### PRIMO MAXX<sup>®</sup> II

---

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta